

Iniziativa collaterale al Premio "Acqui Storia"

Alla scoperta di Acqui Romana: sabato 15 il gran giorno di Aquae

Acqui Terme. L'Acqui Storia potremmo dir così, vivrà il suo gala, sabato 15, non solo nel segno del mondo moderno e contemporaneo. Ma anche di quello antico.

In programma c'è, infatti, mattino e pomeriggio, l'apertura del Civico Museo e delle aree archeologiche di Via Cassino e della Piscina Romana, con tanto di visite guidate gratuite, promosse proprio in occasione della 55ª edizione del Premio "Acqui Storia".

Presso il Civico Museo del Castello l'occasione per conoscere i Goti di Frascaro e il loro villaggio barbarico. L'esposizione - promossa dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, e dalla Amministrazione Comunale, con il patrocinio del Comune di Frascaro - presenta i risultati di diverse campagne di scavo condotte tra il 1997 e il 2020 su un sito di straordinaria importanza per l'archeologia altomedievale.

A guidare la visita all'esposizione, distribuita in tre sale, saranno Gian Battista Garbarino, curatore della mostra insieme a Egle Micheletto, e altri colleghi SABAP Alessandria (inizio percorso ore alle ore 15.30, 16.30, 17.30 e 18.15).

Una visita guidata gratuita ai Depositi del Museo è invece prevista alle ore 16.

Nella stessa data sarà aperta straordinariamente al pubblico, dalle ore 10 alle ore 13.30, anche l'area archeologica di Via Cassino (angolo Via Fratelli Sutto), scoperta all'inizio degli anni '60 del secolo scorso, quando gli scavi portarono in luce una porzione di un edificio destinato alla produzione di vasellame ceramico.

L'impianto era ubicato lungo l'antica via per Hasta (Asti), ai margini del perimetro urbano antico, e costituisce l'unica testimonianza ancora visibile degli impianti produttivi di *Aquae Statiellae*.

G.Sa.

Continua a pagina 2

DALLA PRIMA

Alla scoperta di Acqui Romana

Le visite guidate gratuite all'area archeologica di Via Cassino saranno svolte dal personale SABAP Alessandria alle ore 10.30, 11.30 e 12.30.

Sempre sabato 15 ottobre sarà possibile visitare anche, nel consueto orario di aperture 10 -12.30 e 17 - 19, l'area archeologica della Piscina Romana di Corso Bagni, ritrovata nel 1913 durante la costruzione dei nuovi portici, immediatamente a sud dell'Hotel "Nuove Terme".

La piscina faceva parte di un complesso termale di considerevole estensione (probabilmente fino all'attuale piazza Italia) che occupava un quartiere periferico dell'antica *Aquae Statiellae*, esterno all'abitato romano, ma comodo da raggiungere tramite il percorso della via *Aemilia Scauri*.

Per tutte le iniziative non è previsto obbligo di prenotazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068